

Codice scheda: ASC A4490568 (Microscheda: 3874D10/E1)
Luogo e data: MARSALA - 01/04/1900
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Esortazioni e assegnazione di personale.

Marsala, 1 aprile 1900

Carissimo Monsignor Cagliero

La gradita tua del 18 febbraio mi raggiunse in Africa. Solo oggi da questa spopolata casa posso risponderti. Faccia il Signore che possa di nuovo popolarsi. Mi consolano le notizie che mi dai del buon esito degli esercizi spirituali e ne ringrazio di cuore Iddio e Maria Ausiliatrice. Vedo che il numero dei confratelli del tuo Vicariato va aumentando e chiedo a Dio che tu possa dirgli: multiplicasti gentem et amplificasti laetitiam. Vedo però ancora che in confronto del bisogno è sempre scarso e fo voti che si possa avere molti e buoni missionari da provvedere alle molte vostre necessità. Questi missionari che vanno al campo come fece ultimamente Don Carena e come fa Don Milanese e Don Gavotto farebbero bene a stabilire in ogni centro qualche brav'uomo e buona donna che radunasse nei giorni festivi fanciulli e fanciulle per catechizzarli, ed anche gli adulti per dire insieme qualche preghiera, conservando così un po' vivo lo spirito di pietà ed il sentimento morale e religioso. Non leggo mai nelle loro relazioni che abbiano usato questa santa industria a bene delle anime. Ho ricevuto anche da altri notizie consolanti dei vostri esercizi; ma finora ne dà Bernal, né da Las Piedras mi fu annunciato il numero delle nuove vestizioni e professioni tanto dei salesiani, quanto delle suore. Tu almeno mi hai fatto sapere il numero dei nuovi tonsurati e le belle notizie del nuovo sacerdote. Spero anche le altre sopra accennate notizie mi arriveranno. Intanto spedisco al redattore del Bollettino la relazione stampata della festa per il novello sacerdote.

Mi fan pena le notizie della miseria prodotta dall'inondazione; confido la provvidenza vi verrà in aiuto. Sarà cosa importantissima fissar bene

le ristaurande missioni a comodità delle popolazioni. Quanto a Don Carena sarà molto bene tenerlo alcuni anni a Viedma e mandarlo a missionare con le debite norme in località non troppo lontane, finché non siasi formato bene allo spirito ecclesiastico. Anche Don Franchini avrebbe bisogno di stare qualche tempo sotto gli occhi tuoi e di essere formato con l'aiuto anche di Don Vacchina, che potrà essere più stabile, alla vita salesiana che dev'essere edificante opere et sermones non tralasciando di essere veramente attiva con l'unico intento di promuovere la gloria di Dio ed il bene delle anime.

A Don Carena converrà fare coraggio prendendolo alle buone ed avvezzandolo a poco a poco alla vita di vero missionario. Dunque Don Luciano va od è andato a S. Cruz: bene: anche esso ha bisogno di qualche bravo compagno chierico o laico ben fermo nella vocazione e ben fervoroso nella pietà.

Lodo il tuo progetto di fare un giro per tutto il tuo Vicariato. Spero che la tua esperienza, prudenza e carità gioverà molto a quei i nostri cari confratelli. Penso che sarà un gran bene se potrai in ogni casa di missione stabilire l'osservanza delle regole e le nostre pratiche di pietà quanto è compatibile alla loro condizione. Così pure sarà un gran bene se anche i sacerdoti si applicheranno a fare scuola quando non sono in giro per missione a piccoli centri.

Il Signore vi assista e consoli con farti riportare abbondanti manipoli. Tanti saluti a tutti i confratelli che visiterai nella tua escursione. A tutti dirai da parte mia che raccomando loro una cosa: studiar di essere degni figli di Don Bosco. Tu poi spiegherai loro il modo. Benedici chi, implorando sopra di te e le opere tue le più abbondanti benedizioni del Signore, si rafferma

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

Marsala 1-IV-1900

Carissimo Monsignor Cagliero

La gradita tua del 18 Febbrajo mi raggiunge in Africa. Solo oggi da questa popolata casa posso risponderti. Faccia il Signore che possa di nuovo popolarsi. - Mi consolano le notizie che mi dai del buon esito degli esercizi spirituali e ne ringrazio di cuore l'Idio Maria Ausiliatrice. - Vedo che il numero dei confratelli del tuo vicariato va aumentando e chiedo a Dio che tu possa dirgli: multipli casti gentem et amplifasti laetitiam. Vedo però ancora che in confronto del bisogno è sempre scarso e fo voti che ^{ti} possa avere molti e buoni Missionari da provvedere alle molte vostre necessità. - Questi Missionari che siamo al campo, farebbero bene a stabilirsi in ogni centro qualche bravo uomo ^{e buona donna} che ^{si} raduni nelle ne giorni festivi i fanciulli ^{e fanciulle} per catechizzarli, ed anche gli adulti per dire insieme qualche preghiera, conservando così un po' vivo lo spirito di pietà ed il sentimento morale e religioso. Non leggo

+ come fece ultimamente S. Garena e come
+ fa S. Milanese e S. Garotto

3874 D 10

mai nelle loro relazioni che abbiano usato questa santa industria a bene delle anime. - ho ricevuto anche da altre notizie consolanti: da' vostri esercizi; ma finora ne da Bernat, ne da Las Piedras mi fu annunciato il numero delle nuove vestizioni e professioni tanto de' Salesiani, quanto delle Suore. - Tu almeno mi hai fatto sapere il numero dei nuovi tonsurati e le belle notizie del nuovo sacerdote. Spero anche le altre sovraaccennate notizie mi arriveranno. - Intanto spedisce al redattore del Bollett. la relazione stampata della festa per il nuovo sacerdote.

mi fa pena la notizia della miseria prodotta dall'inondazione, confido la Provvidenza vi verrà in aiuto. - Sarà cosa importantissima fissar bene le ristornande missioni a comodo della popolazione. - Quanto a S. Garena sarà molto bene tenerlo alcuni anni a Vienna e mandarlo a missionare colle debite norme in località non troppo lontane, finché non si sia formato bene allo spirito ecclesiastico.

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4490568

3874 D 11

anche S. Franchini avrebbe bisogno di star qualche tempo sotto gli occhi tuoi e di essere formato coll'aiuto anche di S. Vacchina, che potrà essere più stabile, alla vita salesiana che dev'essere ed i ficante opere et sermones non tralasciando di essere veramente attiva coll'unico intento di promuovere la gloria di Dio ed il bene delle anime.

Il S. Carina converrà fare coraggio prendendolo alle buone ed avvezzandolo a poco a poco alla vita di vero missionario. - Dunque S. Luciano va ed è andato a S. Cruz: bene: anch'esso ha bisogno di qualche bravo compagno che rico o laico ben fermo nella vocazione e ben fervoroso nella pietà.

Lodo il tuo progetto di fare un giro per tutto il tuo vicariato. Spero che la tua esperienza, prudenza e carità gioverà molto a quei nostri cari Confratelli. Sento

che sarà un gran bene se potrai in ogni casa di missione stabilire l'osservanza delle regole e le nostre pratiche di pietà quanto è compatibile alla loro condizione. - Così pure sarà un gran bene se anche i sacerdoti si applicheranno a fare scuola quando non sono in giro per missione a piccoli centri.

Il Signore ti assista e consoli con forti riportar abbondanti manipoli.

Contra saluti a tutti i Confratelli che visiterai nella tua escursione. A tutti dirai da parte mia che raccomando loro solo una cosa: di essere ^{studiosi} buoni figli di D. Bosco. Ben poi spiegherai loro il modo. - Benedici chi, implorando sopra di te e le opere tue le più abbondanti benedizioni del Signore, si raffermi.

Tuo aff. in G. e M.
Sac. Michele Riva

3874 D 12

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A449 0568

3874 E 1